

BENVIZIO



Da Porto Cervo Cristina Larcher

Grande attack! Sembrava la parola d'ordine dei trofeisti impegnati nella seconda prova del loro campionato. 26 partenti, solo 14 hanno visto l'arrivo, segno più che sintomatico di prove dure e selettive. La prima vittima illustre è risultata Carrera che ha accusato gli stessi inconvenienti della Targa Florio: già alla prima PS si sono rotte le bocchette del cambio costringendolo al ritiro. A questo punto se Carrera vuole ancora pensare al titolo deve assolutamente arrivare nei prossimi appuntamenti nei primi quattro. Ritiro immediato anche per Volpi-Barbieri, i primi a capotare in terra sarda con notevoli danni alla vettura. Debutto da terra invece per Pizio-Ugazio, un debutto che avrebbe potuto dare all'equipaggio della Grifone più soddisfazioni e più punti se sulla seconda PS non avessero bucatato e preso quattro minuti. Continuando con un cerchio rotto la loro gara non poteva comportare grossi exploit anche perché il pilota ha cercato di adattare la sua guida ad un terreno sconosciuto. Gara perfetta sotto ogni punto di vista per i vincitori Lago-Roccati, piemontesi veraci. Bravissimi oltre che fortunati (sono stati gli unici a non accusare il benché minimo problema) e si portano con questa gara al comando del campionato A112. Bella gara di Perugia: dopo il ritiro in Sicilia si è ampiamente rifatto con un secondo posto, che ci sta tutto. Era affiancato da Parodi. Il pilota alessandrino pur avendo vinto tre PS era, sino alla penultima PS, terzo avendo pagato un minuto ad un C.O. per problemi di surriscaldamento al motore (problemi risolti solo a fine gara). All'inizio del secondo passaggio all'Isuledda (ultima PS) Corredig, fino a quel momento secondo in classifica, buca perdendo trenta secondi che relegheranno il friulano in terza posizione. Corredig, partito con cautela, aveva preso un buon

ritmo nel corso della gara sino al punto di deliziare il pubblico con dei numeri tipicamente "dodicisti". Nonostante la sfortuna ha dichiarato candidamente che Perugia è stato autore di una bellissima gara meritando la seconda piazza. Ma se Corredig è stato jellato cosa dire dei coniugi Muin della Pordenone Corse? Sono usciti entrambi nella quinta PS, il marito aveva appena pagato due minuti per aver tardato all'assistenza cercando di aggiustare la barra di torsione. Ripartito per recuperare è caracollato facendo un volo di oltre quindici metri. Poco dopo ha capotato la moglie con notevoli danni. La pace in famiglia è assicurata... Altro capotamento alla sesta PS per Cantino-Costa mentre Audibussio-Garnero sono stati costretti al ritiro per la rottura dei supporti del motore: provando la sera precedente la partenza l'Isuledda avevano capotato e nonostante un frenetico lavoro di carrozzeria la vettura in gara non ha retto. Vittadini, settimo al traguardo, ha perso pure lui oltre tre minuti per uscita delle bocchette del cambio. Fortunatamente per lui sono riusciti in assistenza a rimediare al guasto. Pare inoltre che Vittadini abbia perso alcuni secondi sulla sesta PS perché, convinto che la prova fosse identica a quella dello scorso anno, non disponeva di tutte le note. Purtroppo per lui la prova quest'anno ad un certo punto era diversa... Peggio è accaduto a Vivoira-Costa. Arrivati all'inizio della terza PS si sono accorti che il pilota aveva dimenticato il casco all'assistenza. Dopo ricerche con il fiatone sono stati costretti a tornare sui loro passi per raggiungere il furgone pagando sei minuti al CO e precipitando dalla meritata quinta posizione all'undicesima. Pare che la navigatrice abbia già prenotato una grossa catena con lucchetto a più mandate... Exploit per finire del giovanissimo Coscia che, alle sue prime esperienze, si è permesso il

lusso di vincere una PS e giungere quinto assoluto.

Da sinistra verso destra: Lago, Pizio, Vittadini, Corredig.

LE P.S.

PS 35

1. Vittadini 13'54"; 2. Lago 13'56"; 3. Corredig a 14'06"; 4. Perugia a 14'11"; 5. Muin a 14'13"

PS 36

1. Lago 10'59"; 2. Muin 11'04"; 2. Perugia 11'04"; 4. Corredig a 11'11"; 5. Vittadini a 11'13"

PS 37

1. Coscia 10'07"; 2. Vernego 10'14"; 3. Perugia 10'24"; 4. Muin 10'24"; 5. Lago 10'33"

PS 38

1. Perugia 18'35"; 2. Lago 18'43"; 3. Muin 18'44"; 4. Corredig 18'47"; 5. Rivoira 18'58"

PS 39

1. Lago 11'15"; 2. Perugia 11'28"; 3. Vittadini 11'34"; 3. Cantino 11'34"; 5. Pizio 11'41"

PS 40

1. Corredig 9'59"; 2. Perugia 10'01"; 3. Lago 10'02"; 4. Vittadini 10'05"; 5. Rivoira 10'20"

PS 41

1. Lago 18'30"; 2. Corredig 18'40"; 3. Perugia 18'47"; 4. Vittadini 18'55"; 5. Pizio 19'18"

PS 42

1. Perugia 9'56"; 2. Corredig 10'02"; 3. Vittadini 10'08"; 4. Lago 10'12"; 5. Birbes 10'16"

PS 43

1. Perugia 14'12"; 2. Vittadini 14'20"; 3. Lago 14'28"; 4. Rivoira 14'33"; 5. Pizio 14'40"

CLASSIFICA DEL TROFEO A112 DOPO IL COSTA SMERALDA

Lago punti 35; 2. Pizio punti 26; 3. Corredig punti 24; 4. Perugia punti 15;

CLASSIFICA FINALE

1. Lago-Roccati 1.58'38"; 2. Perugia-Parodi a 1'00"; 3. Corredig-Zamparutti a 1'10"; 4. Vittadini-Cotto a 4'49"; 5. Rivoira-Costa a 5'38"; 6. Coscia-Demicheli a 6'45"; 7. Pizio-Ugazio a 7'56"; 8. Vernengo-Ricordini a 8'22; 9. Montelbano-Deriu a 8'57"; 10. Birbes-Fada a 9'02"